

...HO VISTO HAI DETTO... ...I SAW, YOU SAID...

Un progetto di arte condivisa - A Shared-Art project

on Facebook Sept. 15, 2011 - Sept. 14, 2012

https:// www.facebook.com / event.php ? eid =285423244816534

...Ho visto, hai detto... un progetto di arte condivisa.. ...I saw, you said... a shared-art project...

(English text after the Italian one)

…HO VISTO, HAI DETTO... ..I SAW, YOU SAID...

(English text after the Italian one)

Un progetto d’arte condivisa.

Scattare foto col cellulare é diventata per me una pratica quotidiana, come per tanti altri il realizzare uno schizzo, un disegno, un acquerello. Da alcuni mesi ogni giorno condivido, con tutti voi su FaceBook, una di queste immagini, dopo averla

fornita
di
una
titolo
e
questo
é
un
pó
il
mio
modo
di
rispondere
alla
d
omanda
che
troviamo
in
testa
alla
pagina
“A
che
cosa
stai
pensando
?” Ma in
questi
giorni
mi
é
venuto
in
mente
che
quelle
immagini
,
che
per me
hanno
un
particolare
significato

, per
ciascuno
di
voi
potrebbero
averne
uno
assolutamente
diverso
.
Io
“HO
VISTO”
e lo
scatto
di
questa
immagine
é
stata
l’origine
o la
conseguenza
,
di
un
pensiero
che
ad
essa
si
é
strettamente
associato
e
che
io
vi
trasmetto
assieme
all’immagine
, in
qualche
maniera
“condizionando”
il

pensiero
che
susciterá
in
voi
. In
altre
parole
io
“codifico”
l’immagine
nel
presentarla
. Ma le
immagini
sono
un
linguaggio
di
per se
stesse
,
vogliamo
esplorare
quanto
“comune”
ed
“universale”
é
tale
linguaggio
? Se fosse
stato
ciascuno
di
voi
a
“vedere”
quale
“valore
semantico”
avrebbe
dato
a
quell’immagine
?

Ecco quindi la ragione di questo progetto che vorrei fare in collaborazione con chiunque di v
oi
sará
cosí
gentile
da
partecipare
: a
partire
dal
15
Settembre
,
ogni
giorno
io
posteró
una
foto
,
rigorosamente
scattata
in
giornata
col
mio
cellulare
, e la
posteró
senza
alcun
titolo
,
quello
che
spero
é
che
molti
dei
miei
amici
vorranno
postare
un
loro

brevissimo
,
possibilmente
lapidario
,
titolo
,
che
,
ovviamente
,
sará
visibile
a tutti
voi
,
Passata una settimana dalla pubblicazione della foto sceglieró quel titolo che mi ha “colpito”
di
piú
(
perché
era
il
piú
vicino
a
quello
che
avrei
scritto
io
?
perché
,
all’opposto
, era
il
piú
lontano
da
esso
?
perché
era
quello
che

mi ha
fatto
maggiormante
riflettere
?...
questo
rimarrá
un piccolo
segreto
) e lo
attribuiró
in via
definitiva
alla
foto
e,
trascorsa
la prima
settimana
,
ogni
giorno
,
attribuiró
il
“titolo”
definitivo
alla
foto
postata
sette
giorni
prima .
Dato che sará un progetto che faremo assieme io con i miei “HO VISTO” e voi con i vostri
“HO
DETTO”
, mi pare
giusto
che
un
riconoscimento
vada
a chi
sará
piú
assiduo

.
Che
riconoscimento
puó
promettere
un
artista
se non un piccolo
oggetto
d’arte
?

Ogni mese al piú assiduo/a nel postare i commenti giornalieri invieró, quindi un DVD, esemplare unico con mia dedica autografa al/alla “premiato/a”, contenente tutte le foto del mese, in versione definitiva e quindi con i titoli loro attribuiti ed i nomi degli autori dei titoli

A fine anno, quando le foto saranno diventate ben 365, il piú assiduo/a nel corso dell’intero anno

riceverá
la
copia
numero
1, con
mia
dedica
autografa
,
di
un
libro
d’arte
,
stampato
in
edizione
limitatissima
, un
massimo
di
10
copie
numerate
oltre
a due prove
d’autore
,
contenente
tutte
le 365
foto
, complete
dei
titoli
loro
attribuiti
e
dei
nomi
degli
autori
stessi
e
di
qualche

breve
testo
di
presentazione
e
critica
.
Perché i premi andranno ai piú assidui e non, per esempio, a coloro di cui piú spesso mi sar
á
c
apitato
di
scegliere
i
titoli
?
Innanzi
tutto
perché
,
essendo
io
a
scegliere
,
premiare
chi
scelgo
, in
piena
autonomia
, non
sarebbe
corretto
ma,
cosa
molto
piú
importante
,
perché
questo
é
un
progetto
d'arte
"collettivo"

e non
una
“gara”
e
quindi
tutti i
contributi
hanno
pari
valore
e
dignitá
e la
vera
“opera
d’arte”
é
rappresentata
dalla
complessiva
“performance”
che
durerá
un
intero
anno
,
rappresentata
dalla
sequenza
del
giornaliero
susseguirsi
di
:
e non
dal
DVD o
dal
libro
che
sono
solo
oggetti
d’arte
derivati

,
testimonianze
della
performance
stessa
.
Un ultima precisazione, anche se, nei prossimi dodici mesi, tenderó a ridurre i miei interventi
su
FaceBook
al
minimo
,
potrá
ovviamente
capitare
che
io
posti
anche
altre
foto
,
anche
caricate
dal
cellulare
o video, o
altro
,
quelle
che
dovrete
prendere
in
considerazione
per i
vorìstri
suggerimenti
di
titolo
sono
solo
ed
esclusivamente
le
foto

che
,
portando
l’indicazione
“Caricamenti
dal
Cellulare”
,
avranno
come
titolo-didascalia
...HO
VISTO
,
HAI
DETTO
... I SAW,YOU
SAID...”

Vogliamo farlo assieme? Allora appuntameno al 15 Settembre, vi sapetto numerosi, ricordat
e che m
aggiore
sará
il
numero
dei
vostri
post e
tanto
piú
significativo
sará
il
nostro
progetto
.

A shared art project.

Taking pictures with the mobile phone has become a daily practice for me, as for many others make a sketch, or a drawing, or a watercolor. For several months, every day, after having written a title for it, I share one of those images with all of you on FaceBook and this is a bit the way I answer the question that is in the top of the page "What’s on your mind?" But lately it

occurred to me to think that, those pictures that have special meaning for me, for each of you may have an absolutely different one. I "Saw" and the taking of this image has been the source or the consequence, of a thought that become, for me, strictly associated with it and that I transmit to you with the image, somehow "affecting" the thought that it will produce in you, in other words I "encode" the image that I'm posting. But images are a language in themselves, shall we explore how much "common" and "universal" this language is? If it had been each one of you to "see" which "semantic value" would you have given to that image?

Hence the reason I wish to do this project in collaboration with any of you who'll be so kind to take part in it: from September 15th, every day I'll post a photo, strictly taken on that day with my phone, and I'll post it with the caption …HO VISTO,HAI DETTO… I SAW, YOU SAID…, my hope is that many of my friends will post their short, terse as possible, suggested title that will, of course, will be visible to you all,

After a week from the publication of the photo I will choose among those titles the one that I like most (because it is the closest to what I'll have wrote myself? because, by contrast, it's the furthest away from it? because it's the one that made me reflect more on it? ... this will remain a little secret) and I'll give it as definitive title to the photo and then, after the first week, every day, I will give the final "title" to the photo posted seven days before.

Since it will be a project that we will do together, I with my "I SAW" and you with your "I SAID," I think it right that a recognition goes to those who will be most frequent in collaborating to it. What reward can recognize an artist but a small piece of art?

Each month, the most frequent commenter will receive a DVD, realized in one single copy, with mine autograph in dedication to her or him , with all the photos of the month, in their final version with the titles and the names of the authors of the titles,

At the end of the year, when the photos will have become 365, the most assiduous in posting during the entire year will receive the copy number 1, with my autograph in dedication to her or him, of an art book, printed in limited edition, a maximum of 10 numbered copies, plus two proofs, containing all 365 pictures, with the titles assigned to them, the names of the authors of titles and some introductory or critic texts.

Why the rewards will go to the most frequent in posting and not, for example, to those of whom I will have more often chosen the titles? First of all because to do so, as I'll choose in full autonomy, it would be incorrect, but more importantly, because this is a collective art project and not a "contest" and therefore all contributions have equal value and dignity and the true "work of art" is represented by the overall "performance" that will last a whole year, done by the sequence of the daily succession of : and the DVD or the book of art, derivate from it, are just objects of art, evidence of the performance itself.

One last point, even if I'll try to reduce to a minimum my activity on FaceBook in the next twelve months, of course, it may happen that I'll post photos, even uploaded from the phone, videos or whatever, you have to take into consideration, for the suggestion of titles, only and exclusively the photos, bearing the indication "Mobile Uploads" and the title …HO
VISTO
,
HAI
DETTO…
...I SAW, YOU SAID…

Let us do it together! Then see you on September 15th I hope to see all of you, the more you'll be the more meaningful our project will become.